

PAVIA IL MATEMATICO

La città ricorda Brunacci con una rotonda

- PAVIA -

A QUASI 200 ANNI dalla morte, Pavia ricorda il matematico e fisico Vincenzo Brunacci. Lo fa intitolandogli la rotatoria posta tra le vie Abbiategrasso, Agostino Bassi e Gaspare Aselli. È stato il nipote di colui che è stato rettore dell'Università per tre volte e nel 1805 aveva fatto parte della commissione per il progetto del Naviglio Pavese, a sollecitare l'amministrazione. «Con una email - ha raccontato Maurizio Brunacci arrivato a Pavia da Mentana dove vive - ho chiesto al Comune come mai nella città in cui aveva vissuto ed era morto non ci fosse una via intitolata a Brunacci. Dopo tre setti-



mane mi hanno risposto che lo avrebbero fatto e così è stato». Nato a Firenze il 3 marzo 1768, Brunacci si è laureato in medicina a Pavia nel 1788 dove si è occupato di matematica, fisica e ingegneria. «Abbiamo scelto di dedicare a Brunacci un luogo simbolico - ha spiegato il vice sindaco Angela Gregorini - perché è tra la sede centrale dell'Ateneo e la facoltà di ingegneria».

